

# **EZIO BOSSO "THE 12TH ROOM TOUR" Martedì 10 maggio 2016, inizio ore 21.00 UDINE, Teatro Nuovo Giovanni da Udine**

Dopo aver commosso e incantato il pubblico italiano e internazionale con la sua partecipazione che lo ha incoronato di fatto come vincitore morale dell'ultima edizione del **Festival di Sanremo**, il pianista e compositore **Ezio Bosso** sarà protagonista domani, **martedì 10 maggio**, al **Teatro Nuovo Giovanni da Udine** (inizio alle 21.00), con il suo "**The 12th Room Tour**", evento andato **sold out** in poche ore dal suo annuncio dello scorso febbraio. Per i tanti che non sono riusciti ad acquistare il biglietto nessuna paura, perché il pianista tornerà in Friuli Venezia Giulia il prossimo **28 giugno** al **Castello di Udine** come grande ospite del calendario di **Udin&Jazz** (biglietti già in vendita su Ticketone e Vivaticket), il festival internazionale di jazz che presenterà martedì 17 maggio il ricco programma della 26° edizione. Fra gli altri appuntamenti già annunciati da Udin&Jazz anche i concerti di **Paolo Fresu** e **Omar Sosa** (alla prima mondiale a Udine il 17 giugno) e dell'icona jazz mondiale **Pat Metheny** (a Udine il 18 giugno). Info su [www.euritmica.it](http://www.euritmica.it) .

Ma veniamo allo spettacolo di domani, nel quale **Ezio Bosso** presenterà sul palco il suo primo disco solista al pianoforte: "**The 12th Room**", uscito nell'autunno 2015, già certificato disco d'oro, attualmente in testa alle classifiche. Un doppio album in cui due storie si fondono in una. I brani, dalla forte carica empatica, rappresentano un percorso meta-narrativo dello stesso Bosso. Sono storie di stanze, che rivelano da dove egli proviene, dove si trovano le radici

della musica che scrive. Rivelano i due musicisti che convivono in lui: Il compositore e l'interprete. *“Questi brani, come sempre nelle mie scelte, rappresentano un piccolo percorso meta-narrativo – racconta **Ezio Bosso** – C'è una teoria antica che dice che la vita sia composta da dodici stanze, nessuno può ricordare la prima stanza perché quando nasciamo non vediamo, ma pare che questo accada nell'ultima che raggiungeremo. E quindi si può tornare alla prima. E ricominciare”*.

**Ezio Bosso** è un pianista, compositore e direttore d'orchestra nato a Torino. Ha studiato Composizione e Direzione d'Orchestra all'Accademia di Vienna arrivando a dirigere alcune delle più importanti orchestre internazionali come la London Symphony Orchestra, The London Strings, l'Orchestra del Teatro Regio di Torino e l'Orchestra dell'Accademia della Scala. Ha composto musica classica, colonne sonore per il cinema (per “Io non ho paura” di Salvatores, per “Rosso come il cielo” di Bortone), per il teatro (per registi come James Thierrèe) e la danza (per coreografi come Rafael Bonchela) fino a scrivere sperimentazioni con i ritmi contemporanei. Dal 2011 Ezio Bosso convive con una malattia neurodegenerativa progressiva. Si esibisce con il suo “amico” Pianoforte Gran coda Steinway & Son della collezione Bussotti-Fabbrini, appositamente preparato sulle specifiche del Maestro da Piero Azzola, e utilizza uno sgabello versatile e di supporto, chiamato “12”, nato dalla collaborazione con l'architetto Simone Gheduzzi.